



ORIGINALE

Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 104 DEL 22/11/2024

Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 18,11, la Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo, nominata con D.P.R. del 26 gennaio 2024, ai sensi dell'art.143 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune di Randazzo;

Sono rispettivamente presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Caliò Alfonsa	Componente	X da remoto	
Gambadauro Cosimo	Componente	X da remoto	
Giusto Isabella	Componente	X da remoto	

È presente il Segretario Generale, dott. Marcello Iacopino, da remoto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

DELIBERA

Con votazione unanime espressa in forma palese

di approvare l'allegata proposta e di conseguenza adottare il presente atto



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110 del 21/11/2024

OGGETTO: Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Il proponente dott. Gaetano Fisauli – Responsabile IV Area

Che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto;

Premesso che:

- con D.P.R. del 26/01/2024 agli Organi dell'ente sono state applicate le misure di rigore ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. n° 267/2000;
- l'art. 3 del citato DPR 26 gennaio 2024 è stata nominata la Commissione Straordinaria alla quale sono attribuite, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le competenze spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del d.lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente,*

distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d-bis) (...);

d-ter) (...);

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Accertato che:

- il bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del consiglio comunale n° 15 del 09/08/2024, esecutiva;
- il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n° 13 del 30/05/2023;
- il bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 è stato approvato con deliberazione consiliare n° 25 del 07/08/2023;

Preso atto che:

3. la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;

4. il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, d.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
5. con determinazione n. 07 in data 18/10/2024, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
6. con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della giunta municipale n. 83 in data 22/10/2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

A voti unanimi e palesi

P R O P O N E

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

- di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione di € -2.027.143,24 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				55.275,40
RISCOSSIONI	(+)	4.330.844,23	17.253.005,05	21.583.849,28
PAGAMENTI	(-)	2.972.279,15	17.879.661,81	20.851.940,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			787.183,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			787.183,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	20.057.520,98	4.127.320,70	24.184.841,68
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.406.125,90	2.721.872,48	18.127.998,38

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.822.286,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			5.021.740,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023				5.513.084,79
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				32.756,00
Fondo contenzioso				70.381,00
Altri accantonamenti				346.073,85
			Totale parte accantonata (B)	5.962.295,64
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				651.368,65
Vincoli derivanti da trasferimenti				270.992,87
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	922.361,52
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	164.226,18
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-2.027.143,24
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- di dare atto altresì che:
- il conto economico si chiude con un risultato *negativo* di esercizio di €. -2.883.269,79;
- il patrimonio netto presenta una consistenza di €.25.141.825,10. e un fondo di dotazione di €. 4.063.833,43
- di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere, e la successiva approvazione dall'organo consiliare;
- dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 22 NOV. 2024

Il Responsabile del Settore

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 22 NOV. 2024

Il Responsabile del Settore

.....

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:

DR. SSA ALFONSA CALIO' **F.to** ALFONSA CALIO'
DOTT. COSIMO GAMBADAURO **F.to** COSIMO GAMBADAURO
DR.SSA ISABELLA GIUSTO **F.to** ISABELLA GIUSTO



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. MARCELLO IACOPINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal **25 NOV. 2024** al **10 DIC. 2024** al n. _____

Randazzo, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Randazzo, li _____

Il Segretario Generale

DOTT. MARCELLO IACOPINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

22 NOV. 2024

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Generale

F.to DOTT. MARCELLO IACOPINO